

Prezzi: scendono quelli della frutta estiva

A giugno riprendono invece a salire i prezzi della carne, in particolare del pollo e dei busti che beneficiano della riapertura delle rosticcerie

25 Luglio 2020

Aumenta la produzione di frutta estiva e, come conseguenza, abbiamo un calo nei prezzi all'ingrosso. I meloni fanno segnare -21,1% rispetto a maggio, le angurie -33,7%, le albicocche -10,1%, le pesche -16,6%. In ribasso pure il mercato vinicolo, -1,4%, in particolare i vini comuni e quelli a denominazione di fascia medio-bassa.

Questi dati arrivano dall'analisi dell'indice mensile Unioncamere-Bmti sui listini rilevati da Camere di Commercio e Mercati all'ingrosso.

Per quel che riguarda la carne, invece, a giugno si sono attenuati i ribassi che erano stati registrati all'inizio della Fase 2 della pandemia. In recupero le carni di pollo (+8%) e le parti dei busti che hanno beneficiato della ripresa della domanda nelle rosticcerie. Andando ad analizzare il comparto lattiero-caseario, si sono rafforzati i segnali dei prezzi a maggio del latte spot (sfuso in cisterna al di fuori degli accordi interprofessionali tra produttori e industria) con +12% e delle materie grasse tra panna e burro, effetto della riapertura di bar, gelaterie e pasticcerie. I listini attuali restano comunque inferiori rispetto a un anno fa, con -15,2% per il latte spot e -31,5% per in burro.

Poche variazioni nei listini dell'olio di oliva rispetto a maggio, come per gli sfarinati di frumento e di riso.